

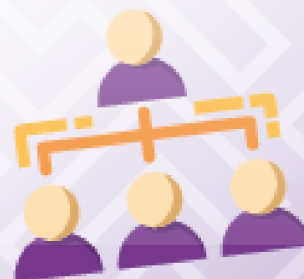


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VIA DON STURZO

MIIC8GE00R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA DON STURZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0000076** del **31/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/11/2025** con delibera n. 143*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 44** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47** Moduli di orientamento formativo
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 73** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 80** Aspetti generali
- 82** Modello organizzativo
- 87** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 92** Piano di formazione del personale docente
- 93** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto di provenienza degli alunni dell'istituto è piuttosto vario, sia per la presenza sul territorio di diverse situazioni lavorative, soggette in parte al pendolarismo o alla precarietà, che di diverse realtà culturali, di origine straniera, pari al 49,8%, in aumento rispetto all'anno precedente (in provincia di Milano 44,8%, in Lombardia 40,8% e a livello nazionale 26,6%). I dati relativi alle caratteristiche di contesto attestano la presenza di una fascia socio-culturale medio-alta per l'intero Istituto, sulla base delle risposte fornite dagli studenti al termine delle prove Invalsi e rielaborate dal MIM. Aumenta la quota di alunni certificati nella scuola primaria, ma si dimezza nella secondaria, anche rispetto ai dati regionali e nazionali, dimostrando l'efficacia degli interventi di sostegno attuati nel grado scolastico precedente. La variabilità presente nell'utenza comporta la possibilità di formare classi eterogenee, in cui si possono implementare relazioni diversificate e maggiormente arricchenti per tutti gli alunni: i dati riportati da Invalsi relativi alla variabilità dentro le classi e tra le classi, rispettivamente molto più alti e molto più bassi della media nazionale, dimostrano la correttezza dei criteri adottati per la loro formazione.

Vincoli:

L'arrivo di tanti alunni con BES, oltre a coloro che ottengono la certificazione anche in diversi momenti dell'anno, pur rappresentando una risorsa per l'Istituto permettendo di sviluppare attività inclusive a 360 gradi, comporta una riorganizzazione continua delle attività didattiche, sia per l'aspetto dell'accoglienza che per la parte inerente allo sviluppo delle competenze da acquisire. Le attività didattiche inclusive e laboratoriali risultano più efficaci nella scuola primaria dove quasi tutti gli alunni, pur con tempi diversi, riescono a realizzare percorsi di miglioramento delle proprie prestazioni (come dimostrato dai risultati Invalsi). Invece già dalla classe quinta primaria e nella scuola secondaria riemergono le differenze di status socio-culturale che influiscono sulle competenze degli alunni dovute probabilmente al fatto che gli stessi devono applicarsi nello studio con maggiore autonomia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza per un tasso di disoccupazione del 4%, inferiore



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

rispetto alla macro-area, a addirittura inferiore di quattro punti sotto la media nazionale. Il tasso di immigrazione (12,1%) supera di tre punti la media nazionale più delle altre regioni del Centro Nord. L'ente locale investe nella scuola riguardo: -il servizio di educativa che fornisce educatori sia a scuola che a casa; -l'area dei servizi sociali che collabora con l'Istituzione per il supporto ai nuclei familiari degli alunni più fragili; -cofinanziamento per la realizzazione dei progetti di Istituto della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria; -disponibilità di fondi per attività legate all'intercultura, come corsi di alfabetizzazione per alunni NAI e per alunni stranieri da più tempo in Italia con difficoltà linguistiche; -disponibilità di fondi per interventi di prevenzione psico-sociale, resi disponibili tramite bando; - coinvolgimento della comunità scolastiche ad iniziative culturali; -tavolo di lavoro per la lotta a bullismo e cyber bullismo; -il servizio mensa; -i servizi di pre e post-scuola; - utilizzo gratuito della piscina per le classi della scuola secondaria in orario scolastico; - servizio di nonno vigile La scuola si propone pertanto come realtà formativa in interscambio con le altre agenzie del territorio.

Vincoli:

In presenza di proposte da parte di ulteriori enti territoriali che richiedono un contributo economico alle famiglie, l'Istituzione Scolastica si riserva di valutare l'eventuale partecipazione a nuovi progetti per non aggravarle economicamente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le sedi dell'istituto dispongono di ambienti diversificati per specifiche attività: musica, scienze, arte, educazione fisica, videoproiezioni, laboratori di informatica e apposito laboratorio FabLab con stampante 3D professionale, biblioteche, sostegno, e sono strutturate nel rispetto delle norme sulla sicurezza e dell'agibilità. L'ambiente di apprendimento si presenta pertanto funzionale per diverse iniziative curriculari e progettuali innovative e interdisciplinari.

Vincoli:

Da un anno scolastico all'altro, il sostegno finanziario erogato dall'ente locale è esiguo e variabile, come pure le offerte gratuite di eventuali associazioni culturali e sportive; inoltre non tutte le famiglie sono in grado di pagare il contributo scolastico. Tale realtà comporta pertanto la rimodulazione anno per anno dei progetti e delle iniziative di arricchimento formativo, a scapito della continuità pluriennale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente, per quanto riguarda la scuola primaria, appartiene in prevalenza alla fascia d'età medio-alta, come nel resto d'Italia; ha un contratto a tempo indeterminato e una lunga



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

permanenza nella scuola. Ciò favorisce stabilità e continuità nell'affidamento degli incarichi da parte del Dirigente Scolastico. Mentre nella Scuola Secondaria vi è una prevalenza di docenti a tempo indeterminato con età tra i 35 e i 54 anni (65.5%). Per quanto riguarda il personale di sostegno, sono presenti 18 docenti per tutto l'Istituto Comprensivo che assicurano la diffusione di buone pratiche nelle classi con alunni certificati; inoltre, grazie all'apporto del Comune, è presente anche personale educativo. Tuttavia il numero non risulta sufficiente a coprire in toto le varie situazioni di fragilità e, in più, il problema è spesso il ritardo con il quale l'Ufficio Scolastico provvede alle nomine. Solo successivamente, previa autorizzazione dell'U.S.T., la scuola provvede ad assegnare il personale mancante tramite interpello. Ci sono inoltre molti docenti con specifiche competenze certificate in lingua inglese per l'insegnamento alla scuola primaria, altri con competenze informatiche che si incaricano delle attività relative al P.N.S.D., al P.N.R.R. e ai P.O.N. A sostegno del benessere emotivo degli alunni e degli studenti, sono presenti assistenti sociali, psicologo, mediatori linguistici e attività di mentoring nell'ambito dei progetti di orientamento.

Vincoli:

Nonostante gli interventi ministeriali e regionali per garantire le supplenze e le nomine dei docenti ad inizio anno scolastico, le formalità necessarie sono sempre molto articolate e prolungate nel tempo, determinando criticità e ritardi in entrambi gli ordini di scuola.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VIA DON STURZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8GE00R
Indirizzo	VIA DON STURZO 46 BRESCO 20091 BRESCO
Telefono	0261455284
Email	MIIC8GE00R@istruzione.it
Pec	MIIC8GE00R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbressoviadonsturzo.gov.it

Plessi

PRIMARIA ROMANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8GE01V
Indirizzo	VIA DON STURZO 46 BRESCO 20091 BRESCO
Numero Classi	20
Totale Alunni	291

PRIMARIA KENNEDY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8GE02X



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Indirizzo	VIA VILLORESI 21 BRESSO 20021 BRESSO
Numero Classi	15
Totale Alunni	197

SECONDARIA I GR. MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8GE01T
Indirizzo	VIA PATELLANI,43 BRESSO 20091 BRESSO
Numero Classi	18
Totale Alunni	251

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	10
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	62
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	118



Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	24

Approfondimento

La scuola, tramite accordi di rete, bandi e convenzioni, si è dotata di altre risorse professionali per sviluppare al meglio tutti gli aspetti dell'offerta formativa elaborata dal Collegio dei Docenti:

- Educatori professionisti, gestiti da Cooperative sostenute dal Comune, per interventi educativi a favore degli alunni diversamente abili.
- Istruttori per specifiche attività sportive riferite a tutti i bambini della fascia primaria (6-8), assunti annualmente tramite bandi della scuola, mentre nelle classi quarte e quinte è stata inserita dal Ministero la figura del docente specializzato con laurea in educazione fisica.
- Mediatori culturali per l'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie e facilitatori linguistici che attivano specifici percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri con bisogni educativi speciali.
- Esperti, assunti con specifici progetti e bandi, per laboratori di musica, teatro e lingua inglese.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Al fine di sviluppare attività e strategie didattico-organizzative funzionali alle esigenze formative specifiche del proprio territorio, le scuole predispongono il PTOF, documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, che esplicita la progettazione , esaustiva e coerente, di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, attraverso la quale l'Istituzione scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche caratterizzanti e distintive delle sue peculiarità, in base all'Atto d'indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ampliamento della fascia di studenti che, in italiano e matematica, consolidi le competenze di base e raggiunga i livelli più elevati. Consolidamento del Reading e soprattutto del Listening per maturare competenze linguistiche in linea con il profilo in uscita della Scuola Primaria. Potenziamento delle competenze in inglese nella Secondaria.

Traguardo

Implementare il numero di studenti che raggiunga livelli di eccellenza sia nelle discipline linguistiche che matematiche. Per la lingua inglese, ampliare la fascia di studenti che possa anche pervenire al conseguimento di una certificazione internazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Armonizzare la stesura dei curricoli verticali di ciascuna disciplina e di strumenti coerenti di progettazione e valutazione delle competenze. Promuovere e sperimentare occasioni di esercizio della cittadinanza attiva attraverso la progettazione di percorsi interdisciplinari realizzati in continuità.

Traguardo

Avviare il lavoro di definizione del curricolo verticale di sviluppo delle competenze chiave con i relativi strumenti di valutazione attraverso un percorso di ricerca-azione.

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

Progettare attività trasversali legate all'esercizio della cittadinanza attiva, nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza, in continuità con i vari ordini di scuola.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, per contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e favorire il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della solidarietà.

Traguardo

Accogliere gli alunni creando un clima di benessere e di serenità in un'ottica inclusiva, concorrendo a rimuovere efficacemente disagi, contrasti, emarginazione e tutti gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno sviluppo della persona umana e il reale diritto allo studio degli alunni (artt.3, 34 Costituzione).



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)**

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: FARE PER SAPERE

La nostra mission è orientata a: - promuovere un'idea di scuola inclusiva che si caratterizza come luogo di vita e ambiente educativo di apprendimento in cui si educa al rispetto delle diversità in tutti i suoi aspetti: ci si impegna per promuovere l'inclusione di tutti gli studenti attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi, con particolare attenzione a quelli con difficoltà, che denotano fragilità a motivo di uno svantaggio socio-economico-culturale legato al contesto familiare di appartenenza, alunni neo immigrati o stranieri stanziatisi da non molto tempo nel nostro territorio, oppure anche stranieri di seconda generazione o disabilità, garantendo pari opportunità di apprendimento e di crescita. Le attività didattiche dovranno essere differenziate per rispondere alle diverse esigenze formative individuali, in particolare attraverso l'attivazione di progetti personalizzati e l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, in linea con quanto previsto dalla normativa sui B.E.S. e D.S.A. (nota n.4274 del 4 agosto 2009; L.170/10; Direttiva del 27 dicembre 2012; C.M. n.8 del 6 marzo 2013; L.107/15 c.7 lettera "l", c.24, c.84, c.181 lettera "c"; D.lgs.66/17; L.227 del 2021, D.lgs. 222 del 2023); l'obiettivo è pertanto sostenere il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni, anche di quelli con Bisogni Educativi Speciali, favorendo il loro processo di inclusione e facendo emergere i loro talenti, le loro aspirazioni e le loro potenzialità, nell'ottica dell'orientamento, valorizzando la loro creatività, ponendo l'accento non solo sugli aspetti cognitivi, ma anche su quelli emotivi; - accogliere gli alunni creando un clima di benessere e di serenità, in un'ottica inclusiva, concorrendo a rimuovere efficacemente disagi, contrasti, emarginazione e tutti gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno sviluppo della persona umana e il reale diritto allo studio degli alunni (artt.3, 34 Costituzione); - realizzare i processi di apprendimento e di personalizzazione (L.53/03), perseguendo l'acquisizione delle competenze (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave 2006 per l'apprendimento permanente; Competenze chiave per l'apprendimento permanente - nuovo quadro di riferimento europeo 22 maggio 2018; D.M. 9/10); - promuovere un continuo processo di miglioramento dell'istruzione e dell'offerta formativa, favorendo un'educazione di qualità, equa e inclusiva e pari opportunità per tutti (obiettivo quattro, Agenda 2030); - l'Istituzione è aperta alla collaborazione con il territorio: il P.T.O.F., che rappresenta 'l'identità culturale e progettuale' dell'Istituto, tiene conto delle diverse realtà territoriali presenti e delle numerose attività svolte in sinergia con le

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

associazioni dei genitori e con le realtà legate agli Enti Locali; - si intende proseguire nell'ottica della collaborazione già proficuamente instaurata con le associazioni locali, al fine di rispondere in maniera sempre più efficace alle esigenze degli alunni, alle proposte delle famiglie, alle istanze del territorio, nell'ottica del rafforzamento della comunità educante; - instaurare una proficua collaborazione scuola-famiglia, al fine di formare un'efficace alleanza educativa, attraverso l'osservanza di quanto esplicitato nel patto di corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto; - promuovere e guidare la formazione dell'uomo, lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile, favorendone la crescita nella sua interezza, sviluppando la capacità di agire da cittadini responsabili che partecipano pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, L.92/19; D.M. 183/24); - favorire l'educazione alla legalità nei suoi vari aspetti, nella prospettiva dell'educazione alla pace, contribuendo al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; - consolidare le competenze linguistiche nella lingua madre, valorizzando la lettura e approfondendo l'analisi del testo per migliorare il lessico, soprattutto per gli alunni stranieri, stimolando l'innovazione didattica anche attraverso la partecipazione a particolari esperienze formative (teatro, staffetta della scrittura, Munaf, partecipazione a concorsi, ecc.); - implementare le competenze informatiche, nell'ambito della cittadinanza digitale, apprendendo ad avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei dispositivi tecnologici (Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, L.92/19, par.3 "Cittadinanza digitale"), grazie alla predisposizione di ambienti di apprendimento che, anche attraverso l'uso del digitale, stimolino il protagonismo attivo; - potenziare le competenze logico-matematiche e il pensiero computazionale, sviluppando le capacità di risoluzione dei problemi, anche attraverso lo sviluppo di specifici progetti (Kangourou, FabLab, scacchi, partecipazione a specifici concorsi, ecc.) che puntino al raggiungimento di elevate competenze nelle discipline STEM; - incentivare, nel quadro strategico per la cooperazione europea ET2020, il processo di internazionalizzazione e di promozione delle eccellenze nelle lingue straniere, anche attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche a partire dalla fine della Scuola Primaria, e di valorizzazione del panorama delle diversità linguistiche; - prestare particolare attenzione al processo di valutazione, inteso come strumento di valorizzazione dei progressi, anche minimi, degli alunni nel loro percorso formativo, per la rimodulazione delle pratiche e degli interventi educativo-didattici, al fine di rendere la progettazione più adeguata e calibrata alle esigenze formative di ogni singolo alunno; - favorire l'orientamento per supportare gli alunni nel loro percorso di crescita verso la percezione di un'immagine positiva della propria identità e la scoperta dei loro talenti per una scelta consapevole della scuola superiore; - promuovere l'eccellenza nell'educazione motoria, come previsto dal Regolamento della costituzione del centro sportivo scolastico recentemente adottato e, nella prospettiva della valorizzazione della formazione

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

integrale della persona, continuare ad incentivare l'educazione artistica, musicale e teatrale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ampliamento della fascia di studenti che, in italiano e matematica, consolidi le competenze di base e raggiunga i livelli più elevati. Consolidamento del Reading e soprattutto del Listening per maturare competenze linguistiche in linea con il profilo in uscita della Scuola Primaria. Potenziamento delle competenze in inglese nella Secondaria.

Traguardo

Implementare il numero di studenti che raggiunga livelli di eccellenza sia nelle discipline linguistiche che matematiche. Per la lingua inglese, ampliare la fascia di studenti che possa anche pervenire al conseguimento di una certificazione internazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Armonizzare la stesura dei curricoli verticali di ciascuna disciplina e di strumenti coerenti di progettazione e valutazione delle competenze. Promuovere e sperimentare occasioni di esercizio della cittadinanza attiva attraverso la progettazione di percorsi interdisciplinari realizzati in continuità.

Traguardo

Avviare il lavoro di definizione del curricolo verticale di sviluppo delle competenze chiave con i relativi strumenti di valutazione attraverso un percorso di ricerca-

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

azione. Progettare attività trasversali legate all'esercizio della cittadinanza attiva, nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza, in continuità con i vari ordini di scuola.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, per contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e favorire il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della solidarietà.

Traguardo

Accogliere gli alunni creando un clima di benessere e di serenità in un'ottica inclusiva, concorrendo a rimuovere efficacemente disagi, contrasti, emarginazione e tutti gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno sviluppo della persona umana e il reale diritto allo studio degli alunni (artt.3, 34 Costituzione).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire le azioni di progettazione attraverso il curricolo, rendendole coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze in uscita; creare situazioni di rilevazione della competenza con criteri comuni tra gli ordini di scuola; strutturare prove per l'osservazione e la valutazione delle competenze.

○

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Ambiente di apprendimento

Progettare ambienti di apprendimento che facilitino l'esercizio delle competenze disciplinari, trasversali, sociali, civiche e digitali e percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento per tutti gli studenti attraverso attività in piccolo gruppo, laboratoriali, a classi aperte, l'utilizzo strategico delle compresenze e di metodologie innovative

○ Inclusion e differenziazione

Promuovere una scuola inclusiva che si caratterizzi come luogo in cui si educa al rispetto delle diversità attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi, con particolare attenzione agli alunni con fragilità dovuta a uno svantaggio socio-economico-culturale, agli alunni neoimmigrati o stranieri anche di seconda generazione e con disabilità

○ Continuità' e orientamento

Favorire l'orientamento per supportare gli alunni nel loro percorso di crescita verso un'immagine positiva dell'identità e la scoperta dei propri talenti per una scelta consapevole della scuola superiore, predisponendo attività che contribuiscano alla crescita di ognuno nella sua interezza e alla capacità di agire da cittadini responsabili.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Principali elementi di innovazione**

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola aderisce e realizza regolarmente tutte le proposte didattiche innovative che possano corrispondere sia alle caratteristiche di apprendimento dell'utenza, sia alle specifiche competenze degli insegnanti assegnati all'Istituto, nel rispetto prioritario dei traguardi formativi dati dalla Indicazioni nazionali per il curricolo e del principio della libertà d'insegnamento (art. 33 Cost), istituzionalmente intesa come iniziativa metodologico-didattica di ogni docente o gruppo di docenti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente Scolastico si attiva quale promotore di iniziative di miglioramento dell'offerta formativa favorendo la partecipazione degli insegnanti a progetti del territorio e ministeriali, iniziative di aggiornamento e formazione anche in rete, promuovendo, quando necessario, un'organizzazione oraria flessibile.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli insegnanti si impegnano in attività di formazione e aggiornamento per implementare nella pratica didattica quotidiana, anche in sinergia con colleghi di classi parallele diverse, nuove modalità di organizzazione didattica e degli stili e dei ritmi di apprendimento degli alunni, allo scopo di migliorare e personalizzare le proposte formative, per favorire il raggiungimento delle competenze del Profilo dello studente date dalle Indicazioni Nazionali tramite strategie didattiche innovative e aggiornate alla ricerca scientifica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto prosegue nell'ammodernamento della dotazione informatica e digitale per tutte le classi, anche grazie ai finanziamenti erogati dal PNRR , al fine di sviluppare sempre al meglio una didattica integrata da e con le competenze digitali; inoltre tutti gli insegnanti, per fasce o dipartimenti, sviluppano varie attività didattiche fuori aula di genere artistico-espressivo (teatro, concerti per es.), ambientale-scientifico (uscite e/o laboratori come l'orto), e sportivo (tornei, anche di scacchi, gare di atletica)

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: I.C. BRESSO VIA DON STURZO: SCUOLA INNOVATIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale presentata prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, secondo una soluzione ibrida, che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Si trasformeranno quindi gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi in ambienti di apprendimento inclusivi e tecnologici per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. Si trasformeranno 21 aule in nuovi ambienti basati sulla connettività che diventeranno così spazi digitali pensati per la costruzione di percorsi formativi flessibili e accessibili agli studenti dell'istituto. L'obiettivo è la creazione di luoghi che consentano l'attuazione del principio della personalizzazione della progettazione curricolare e nell'organizzazione degli spazi in modo da rispettare le diverse individualità. Le nuove classi saranno improntate su attrezzature digitali versatili, rete wireless o cablata e cloud computing. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

verteranno al potenziamento delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo e divergente. La classe digitale utilizzerà le TIC a fini didattici e comunicativi, con l'obiettivo di produrre conoscenze e competenze trasversali. Gli strumenti di cui ci si avvarrà nella classe digitale sono molteplici, dai dispositivi hardware (notebook, tablet, monitor interattivi) ai software, dal collegamento internet alle piattaforme reperibili online fra cui l'espansione dei libri di testo delle varie case editrici. Saranno realizzate diverse aule tematiche innovative dove gli alunni si sposteranno tra i vari ambiti, trovando un allestimento dedicato più favorevole all'apprendimento cooperativo, ad attività laboratoriali e ad altre pratiche o strategie didattiche maggiormente innovative, per sperimentare, costruire i saperi e le competenze. I layout della classi saranno ridefiniti prevedendo soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Si avranno a disposizione dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: INNOVIAMO PER IL NOSTRO FUTURO

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

MVR E PAVIMENTO INTERATTIVO La MVR Mixed Virtual Reality, è una realtà simulata, un ambiente tridimensionale costruito al computer, che può essere esplorato e con cui è possibile interagire usando dispositivi informatici che proiettano gli utenti in uno scenario così realistico da sembrare vero. L'accesso a questo mondo digitale è reso possibile dal visore MVR e da speciali controllers gestiti da un alunno, mentre i compagni assistono ed intervengono sugli stessi contenuti, visibili in contemporanea sulla LIM. Questa tecnologia facilita l'apprendimento di argomenti a carattere storico, scientifico, geografico ed artistico attraverso software dedicati. Il Pavimento Interattivo è uno strumento innovativo, uno spazio su cui gli alunni possono muoversi ed apprendere durante la lezione divertendosi in piena libertà. Questa tecnologia consente l'interattività e presenta molte situazioni diverse, divertenti e stimolanti, didattiche e inclusive. Poichè utilizzabile in piccolo gruppo, il pavimento interattivo favorisce l'inclusione degli alunni con fragilità, in particolar modo BES/DSA e con patologie gravi presenti nel nostro istituto in numero rilevante. Le tecnologie descritte permettono di: Creare spazi in locali strutturati per una didattica innovativa, dedicati all'apprendimento tramite MVR e Pavimento Interattivo Far sperimentare agli studenti, con un'attenzione particolare agli alunni con fragilità, esperienze in contesti diversificati attraverso un approccio multisensoriale Apprendere i contenuti proposti attraverso attività pratiche individuali e di gruppo Promuovere lo spirito di collaborazione e l'integrazione tra pari Accrescere la propria autostima Conoscere l'uso di strumentazione tecnologica di ultima generazione ed utilizzarla responsabilmente Le insegnanti utilizzano tali tecnologie sia per presentare i contenuti didattici sia per valutare gli apprendimenti attraverso l'uso stesso degli strumenti da parte degli alunni durante i momenti di verifica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

20/06/2024

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Al fine di rendere l'insegnamento/apprendimento più motivante ed efficace, dal punto di vista metodologico, è necessario integrare la didattica con la tecnologia e gli strumenti digitali didattici, sfruttando le varie opportunità offerte dalla rete. La sola lezione tradizionale, nel periodo storico in cui viviamo, non soddisfa più le esigenze dei nostri studenti. Bisogna, perciò partire dal vissuto dei ragazzi, dagli strumenti tecnologici che aiutano ad attrarre la loro attenzione, favorendo il loro apprendimento e creando un ambiente virtuale dove può avvenire lo scambio di idee, materiali e informazioni e dove gli studenti possano essere attori e coattori del processo apprenditivo. Quindi integrare le ICT nella pratica della tradizione scolastica e adottare modelli formativi più consoni al nostro stile di insegnamento, anche attraverso una didattica mista, diventa fondamentale per facilitare l'apprendimento degli studenti, anche di coloro che presentano particolari difficoltà come DSA e BES. L'adozione di un modello formativo di didattica mista, è preferibile ed innovativo nei confronti della didattica tradizionale, ragion per

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

cui è necessario stimolare la formazione dei docenti proponendo un progetto che miri a sviluppare le loro competenze digitali attraverso l'organizzazione di laboratori formativi in cui approfondire alcune delle tantissime le app - tool di nuova generazione che possono essere utilizzate sia per introdurre o presentare una lezione, sia come facilitatori al processo di insegnamento apprendimento con l'affiancamento di PC-LIM-Tablet-Smartphone. L'istituto ha attivato la piattaforma Google Workspace for Education, che mette a disposizione diverse applicazioni che si prestano ad ogni soluzione e comunque di facile utilizzo: Presentazioni Google per introdurre la lezione; Google Documenti per la scrittura collaborativa, con condivisione dei contenuti, all'autodettatura con sintesi vocale e all'utilizzo di diversi componenti aggiuntivi, per l'inserimento di mappe ecc.; Fogli Google per creare griglie, tabelle ed altro; Moduli Google per un questionario di verifica, molto utile in quanto trasferisce i risultati direttamente su Fogli e crea una statistica valutativa della classe; Classroom per rendere più semplice la comunicazione con gli studenti; Google Sites per la creazione in maniera intuitiva di siti web documentativi. Per presentare un argomento può essere utile Padlet, come bacheca virtuale, sulla quale gli studenti possono inserire i propri lavori, i commenti, i vari link trovati sul web per poi lavorarci anche da casa. Mindomo e Coggle per costruire mappe tematiche o concettuali. Canva per la progettazione grafica partendo da modelli già pronti o con dimensioni personalizzate. Molto utile Kahoot, come pure Wordwall per creare attività didattiche interattive, esercizi, giochi e verifiche, anche di gruppo, formando delle squadre che interagiscono con il Tablet e la Lim. Ogni strumento digitale citato può essere utilizzato nella progettazione e realizzazione delle unità di apprendimento (UdA) al fine di renderle originali, formative e innovative.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Insegnare nella scuola digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Le competenze non si acquisiscono una volta per tutte e non sono imm modificabili: questo vale per gli studenti, ma anche per tutto il personale scolastico, che oggi è chiamato a lavorare in una prospettiva pluridisciplinare, con la società e all'interno di essa. Per rispondere a questa sfida serve una formazione continua in servizio, che non si limiti solo a favorire l'incremento di conoscenze su temi specifici, ma promuova competenze sempre più mirate al raggiungimento dei nuovi obiettivi. La professionalità docente e di tutto il personale scolastico richiede dunque una continua implementazione e le ragioni sono molteplici: le generazioni di ragazzi cambiano ed è necessario affinare strumenti diversi per osservarli, conoscerli, capirli, partendo dai loro "stili" di apprendimento e dalle loro motivazioni, che spesso devono essere ricostruite; cambiano anche le conoscenze da trasmettere agli allievi, perché la ricerca è in costante ed incessante evoluzione e, allo stesso tempo, crescono le aspettative della società nei confronti della scuola. Cambiano, infine, le tecniche della comunicazione e della mediazione didattica: spiegare ed interrogare non è sufficiente; occorre attivare anche funzioni di sostegno individuale personalizzato, di tutoring e di orientamento. Tutto questo fa percepire l'opportunità formativa del docente come il mezzo attraverso cui colmare il gap tra competenze possedute e quelle, invece, richieste dalla scuola di oggi e di domani. L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano per fare cultura digitale; gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti; i docenti, per parte loro, devono agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi, basati su contenuti più familiari per i loro studenti.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Questo diviene possibile incrementando, potenziando e sviluppando maggiori competenze sulle nuove risorse digitali e sul loro impatto nei confronti della didattica. Facendo un uso continuo e diversificato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) ed esplorando nuovi software, app o ambienti, in base alla propria curiosità, sarà in tal modo possibile rendere la didattica non solo più stimolante ed inclusiva, ma anche più cooperativa e condivisa, grazie alle sperimentazioni che possono essere condotte in aula. In accordo con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu, lo scopo principale di questo progetto è, pertanto, di implementare le competenze degli insegnanti in merito alla creazione di "ambienti di apprendimento" accoglienti, all'interno dei quali lo studente co-costruisce con i compagni il proprio apprendimento, non soltanto acquisendo contenuti ma, grazie al confronto con gli altri, anche le modalità e le strategie per risolvere un compito. Operando in tal senso, lo studente prende consapevolezza dei propri limiti e potenzialità, impara a riflettere sul proprio funzionamento mentale e ad esprimere la soddisfazione per un lavoro ben riuscito. Si vogliono inoltre implementare le competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 51.457,30

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

● **Progetto: Piccoli makers: creare e imparare con le mani**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Al fine di rendere l'insegnamento più motivante e l'apprendimento più efficace, oggi giorno si ritiene fondamentale adottare modalità didattiche fondate sui concetti di esperienza diretta, cooperazione e collaborazione. Tali metodologie innovative si sviluppano a partire da un'idea dinamica e personalizzata dell'apprendimento, tenendo conto degli aspetti cognitivo, emotivo e creativo che lo caratterizzano. L'obiettivo prefissato è, quindi, quello di innovare il metodo di insegnamento/apprendimento, grazie all'introduzione di esperienze concrete vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire a concetti didattici generali; ciò permette di potenziare le discipline STEM, nonché le competenze multilinguistiche, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento. A partire dal primo FabLab, messo a punto dal Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston, negli ultimi vent'anni si sono moltiplicati i laboratori condivisi di fabbricazione digitale, all'interno dei quali l'applicazione dei più innovativi processi cognitivi è funzionale a supportare la progettazione e la creazione di prodotti e servizi di nuova generazione. Nella prima parte del progetto qui proposto, si vuole trasferire la realtà dei FabLab a livello scolastico, usufruendo della creazione materiale di un manufatto per mettere in atto processi di analisi e autoanalisi e di messa in pratica di conoscenze e abilità acquisite. Con questo tipo di attività, si vuole agire sullo sviluppo delle competenze metacognitive e relazionali, sul potenziamento del pensiero logico, della capacità di astrazione e di problem solving. La creazione del manufatto diventa, quindi, un pretesto per far esaminare agli alunni un problema da diverse prospettive, non accontentandosi di accettare verità preconfezionate, ma concentrandosi invece più sul porsi domande e ricercare soluzioni per risolvere problemi. Il processo metodologico sopra delineato è definito "Tinkering" il cui scopo è insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali. Il metodo è basato sul trinomio "Think-Make-Improve" (ovvero "pensa-crea-migliora"); prevede una prima fase di progettazione, una seconda operativa di prototipazione e una fase

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

finale di verifica e miglioramento di quanto fatto. L'ultimo step può naturalmente portare a una ridefinizione degli assunti di partenza e del progetto iniziale. In questo contesto, ad esempio, sbagliare non è sinonimo di fallire, ma un modo di rimettersi in gioco, confrontarsi e migliorare. L'insegnante diviene un "mentore" che lavora per favorire il dialogo e l'influenza reciproca fra gli studenti e lascia che i ragazzi sbaglino e siano corretti dai loro compagni. La cultura dell'errore diviene in tal modo un concetto positivo trasformando le critiche in suggerimenti costruttivi. Che sbagliando si impara lo insegna già Maria Montessori. Nella sua pedagogia, infatti, l'adulto non interviene, ma offre al bambino un ambiente adatto e gli strumenti idonei per poter sperimentare, possibilmente sbagliare e imparare dai propri errori. In contemporanea, al fine di fornire un supporto più efficace agli alunni e di migliorarsi professionalmente, la seconda parte di questo progetto è mirato a potenziare le competenze linguistiche dei docenti attraverso il conseguimento di una certificazione linguistica in inglese L2.

Importo del finanziamento

€ 79.240,92

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "La scuola che amiamo"**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Al fine di prevenire e arginare il fenomeno sempre più crescente della dispersione scolastica e del conseguente abbandono, l'Istituzione scolastica intende prevedere percorsi individuali di tutoraggio volti a motivare a un maggiore impegno gli alunni "fragili" della Scuola Secondaria di primo grado, quali i ripetenti e coloro che presentano maggiori criticità nell'apprendimento, che necessitano di un consistente rinforzo nel consolidamento delle competenze di base e nell'acquisizione del metodo di studio, orientandoli alla consapevolezza e alla valorizzazione delle loro potenzialità e dei loro talenti, e, nello stesso tempo, essendo l'Istituto Comprensivo caratterizzato da notevoli ondate di flussi migratori anche in corso di anno scolastico, si intende procedere con l'attuazione di interventi, in piccolo gruppo, finalizzati all'alfabetizzazione dell'italiano come L2 sia per gli alunni neoimmigrati che per gli studenti con cittadinanza non italiana, residenti da più tempo, che vanno ancora supportati nel potenziamento linguistico

Importo del finanziamento

€ 53.676,28

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	64.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	64.0	0



Aspetti generali

L'attività di redazione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa si concretizza a seguito della formulazione delle Linee d'indirizzo da parte del Dirigente Scolastico, documento rivolto al Collegio dei docenti che informa della visione strategica dell'Istituto per la realizzazione delle attività di insegnamento-apprendimento come stabilite dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo e in considerazione dei punti di forza e di debolezza che man mano emergono nella vita scolastica.

La strutturazione dell'offerta formativa si fonda pertanto sulle analisi compiute rispetto ai dati di contesto e ai risultati di apprendimento ottenuti dagli studenti anche rispetto alle prove Invalsi e alle competenze chiave europee, e sulla conseguente progettazione di interventi formativi funzionali al miglioramento degli esiti. L'insieme delle attività progettate dovrà principalmente sostanziarsi di strategie didattiche finalizzate alla più completa partecipazione degli alunni ai processi di apprendimento, con lo scopo primario di aiutarli a costruire corrette relazioni interpersonali, sociali e intellettuali.

Contestualmente è necessario rendere possibile lo sviluppo di capacità di apprendimento efficaci tramite l'utilizzo della didattica laboratoriale, una didattica operativa con cui si "offrono" problemi, si condividono idee e conoscenze, si ipotizzano soluzioni e si elaborano risultati, nel rispetto delle caratteristiche di ciascuno. In altre parole, si vogliono progressivamente garantire agli allievi occasioni per mettere in gioco le proprie capacità e finalizzarle alla realizzazione di compiti di realtà in contesti di scambio e collaborazione reciproca.

Cambieranno pertanto anche le modalità organizzativo-didattiche, in quanto si necessita di "più tempo" per attivare quella varietà di proposte didattico-progettuali che possano assicurare la formazione integrale dell'essere umano, che appunto apprende in modo globale mettendo in gioco tanti punti di vista (le discipline). Nella Scuola Primaria il monte ore proposto sarà di quaranta ore settimanali, comprensivo del servizio mensa che ha esso stesso valore formativo. Si potrà comunque prendere in considerazione l'eventuale richiesta delle famiglie che chiederanno un modulo orario con un numero inferiore di quote orarie se si raggiungesse un numero congruo di iscrizioni. La scuola primaria è per antonomasia la scuola della formazione e istruzione di base, poiché parte dalle conoscenze globali degli alunni, li porta gradualmente alla conoscenza delle discipline e propone compiti che richiedono di utilizzarle in modo interdisciplinare secondo i contesti esperienziali.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

La Scuola Secondaria di 1° grado propone anch'essa il tempo scuola prolungato, l'indirizzo musicale e il tempo tradizionale di trenta ore. Le proposte di ampliamento del tempo scuola nella Scuola Secondaria consentiranno di:

- favorire lo sviluppo di corrette relazioni sociali;
- migliorare la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni;
- consolidare le proprie conoscenze e capacità per poterle tradurre in competenze utili "per tutto l'arco della vita" (Consiglio Ue 2018 – Indicazioni Nazionali 2012 – 2018).

Per esemplificare:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. ;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche con una progettazione didattica con approccio STEM (Scienza, tecnologia e matematica) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività ,collaborazione e pensiero critico) ;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità ;
- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- potenziare le discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano volti al benessere fisico e psichico;
- alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non italofoni.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA ROMANI	MIEE8GE01V
PRIMARIA KENNEDY	MIEE8GE02X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GR. MANZONI

MIMM8GE01T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita sono stati definiti a livello ministeriale (D . M . 254/2012) nel documento INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE e revisionati nel 2018 con il documento INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI.

Con le suddette Indicazioni , gli insegnanti degli Istituti scolastici costruiscono i curricoli della scuola per ogni disciplina, curricoli che contengono gli insegnamenti e i percorsi obbligatori per ogni fascia d'età.

Le scuole possono inoltre ampliare i traguardi vincolanti con altri progetti, sia all'interno delle ore di lezione con una didattica interdisciplinare e innovativa, sia aggiungendo percorsi, quali il tempo prolungato e l'indirizzo musicale, in linea con il percorso obbligatorio, ma con funzioni di ulteriore arricchimento didattico e potenziamento delle competenze degli alunni.



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ROMANI MIEE8GE01V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA KENNEDY MIEE8GE02X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. MANZONI MIMM8GE01T
- Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020-2021, a seguito della Legge 92/2019, è diventato obbligatorio l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado. Gli insegnanti dei Consigli di classe e delle Interclassi provvedono alla progettazione di attività specifiche per ogni fascia d'età, nell'ambito delle varie discipline di insegnamento-apprendimento e nel rispetto del monte ore obbligatorio, corrispondente a 33 unità totali, come dalla scansione di seguito riportata, deliberata dai Consigli di Classe e Interclasse.

DISCIPLINE COINVOLTE	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
italiano	6	6
storia e geografia	4	4
matematica e scienze	4	4
lingua inglese	3	3
lingua francese	0	2
educazione fisica	4	2
arte e immagine	4	4
musica	4	4
tecnologia	4	4
totale	33	33



Curricolo di Istituto

I.C. VIA DON STURZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo ha elaborato un curricolo verticale per ogni disciplina prevista dalle "Indicazioni Nazionali per il primo ciclo". Nella realizzazione del documento si sono mantenute le differenziazioni di classe per facilitare la lettura degli obiettivi riferiti alle varie fasce d'età. Al termine sia del percorso nella scuola primaria, sia di quello della secondaria, gli alunni avranno anche sperimentato una serie di competenze trasversali grazie a percorsi interdisciplinari e laboratoriali, competenze delle quali la scuola deve fare apposita valutazione attraverso il documento di Certificazione delle competenze predisposto dal ministero (D.M 742/2017)

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PRIMARIA 2025.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La verticalità del curricolo d'Istituto emerge nella progressione da semplice a complesso delle proposte formative, intendendo per semplice la richiesta e l'utilizzo di singole conoscenze, per complesso la richiesta di elaborare da parte degli alunni attività articolate su più conoscenze e capacità cognitive per l'ottenimento dell'obiettivo di lavoro. Quindi la verticalità si realizza sia nello stesso anno di corso da inizio a fine anno scolastico, sia tra gli anni di tutta la fascia sei-quattordici, dove ogni anno prepara la maturazione di competenze



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

favorevoli ad affrontare nuove e successive conoscenze e abilità. Metodologie e tempi delle proposte didattiche saranno sempre a discrezione del singolo insegnante (all'art. 33 della Costituzione); i contenuti o conoscenze sono un mezzo per far interagire e stimolare gli alunni alla costruzione del proprio sapere e devono essere ciclicamente ripresi e riesercitati da un grado scolastico all'altro, come richiamato dalle stesse Indicazioni Nazionali.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE SECONDARIA 2025 ISTITUTO COMPRENSIVO VIA DON STURZO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutti gli alunni possono apprendere con successo se sono in grado di predisporre al lavoro in un contesto sociale favorevole. L'essere in grado non è però un'automatismo innato, pertanto a scuola anche l'aspetto partecipativo degli alunni viene sollecitato e fatto maturare durante l'intero percorso dell'istruzione e della formazione. Nel nostro curricolo d'Istituto sono presenti in tutte le discipline e le attività, obiettivi di sviluppo di corrette modalità di lavoro, di miglioramento delle proprie capacità, della propria iniziativa e dell'autovalutazione del proprio operato, nel dialogo continuo con gli adulti e i pari, per imparare a coordinare le proprie competenze con il raggiungimento di traguardi sempre nuovi. Tali competenze corrispondono alle competenze chiave trasversali e vengono valutate sia in itinere, sia al termine dei due percorsi scolastici del nostro Istituto con la certificazione delle competenze tramite scheda nazionale redatta dal MIM.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel nostro istituto il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza avviene in termini trasversali nell'ambito delle diverse discipline: tramite nozioni dedicate che possono svilupparsi all'interno degli insegnamenti curricolari, o modalità per affrontare problematiche disciplinari e relazionali, o progetti dedicati per affrontare tematiche specifiche come quelle ambientali e alimentari, il bullismo e il cyberbullismo, o celebrazioni nazionali e internazionali. Inoltre l'insegnamento trasversale dell'educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

formalizza maggiormente i traguardi formativi e gli obiettivi da perseguire per ogni fascia d'età negli ambiti della legalità, del rispetto ambientale e dell'uso corretto delle pratiche informatiche.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella Scuola Secondaria di primo grado, le ore di insegnamento sono scandite con unità oraria di cinquantacinque minuti, con recupero del residuo in attività di potenziamento, progetti, laboratori, eventuali compresenze e supplenze.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. VIA DON STURZO (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ALFABETIZZAZIONE PIÙ

Dall' a.s. 2023/24, l'istituto ha aderito alla Giornata Europea delle Lingue distinguendosi come scuola con un progetto pilota e dando inizio ad una serie di progetti legati al potenziamento della seconda lingua. Si è predisposta pertanto l'attivazione di percorsi di perfezionamento della lingua straniera inglese attraverso corsi e laboratori sia per gli studenti che per i docenti interessati, con appositi progetti finanziati dal P.N.R.R. e/o dalle famiglie, e percorsi finalizzati anche al raggiungimento delle certificazioni internazionali. Il P.N. 102/24 consentirà lo svolgimento di moduli di consolidamento delle abilità linguistiche in inglese, delle competenze digitali e dell'alfabetizzazione in orario extracurricolare. Nel contempo le attività favoriranno anche lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, guidandoli ad un uso consapevole e critico dei dispositivi tecnologici e il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. L'adesione alla rete di scopo Eudaimon consentirà di confrontarsi sulle buone pratiche in essere nei paesi europei e di formarsi in tal senso.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Piccoli makers: creare e imparare con le mani



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. VIA DON STURZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: FAB LAB PRIMARIA

Al fine di rendere l'insegnamento più` motivante e l'apprendimento più` efficace, oggi giorno si ritiene fondamentale adottare modalità didattiche che si fondino sui concetti di esperienza diretta , cooperazione e collaborazione . Tali metodologie innovative si sviluppano a partire da un'idea dinamica e personalizzata dell'apprendimento, tenendo conto degli aspetti cognitivo , emotivo e creativo che lo caratterizzano. L'obiettivo prefissato è, quindi, quello di innovare il metodo di insegnamento/apprendimento, grazie all'introduzione di esperienze concrete vicine alla vita degli studenti. Ciò` permette di potenziare le discipline STEM (Science, Technology , Engineering e Mathematics), nonché le competenze multilinguistiche , garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento.

Il processo metodologico sopra delineato è definito " Tinkering " , il cui scopo è insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali. Il metodo è basato sul trinomio " Think-Make- Improve " (ovvero " pensa-crea-migliora "); prevede una prima fase di progettazione, una seconda operativa di prototipazione e una fase finale di verifica e miglioramento di quanto fatto. L'ultimo step può` naturalmente portare a una ridefinizione degli assunti di partenza e del progetto iniziale. In questo contesto, ad esempio, sbagliare non è sinonimo di fallire, ma un modo di rimettersi in gioco, confrontarsi e migliorare. La funzione dell'insegnante diventa quella di un "mentore" che lavora per favorire il dialogo e l'influenza reciproca fra gli studenti e lascia che i ragazzi sbaglino e siano corretti dai loro compagni. La cultura dell'errore diviene in tal modo un concetto positivo , trasformando le critiche in suggerimenti costruttivi. Che sbagliando si

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

impara lo insegnava già Maria Montessori : n ella sua pedagogia, infatti, l'adulto non interviene, ma offre al bambino un ambiente adatto e gli strumenti idonei per poter sperimentare, possibilmente sbagliare e imparare dai propri errori. Pertanto, dal precedente anno scolastico, in seguito all'emanazione del D.M. 65/2023 per lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche , il nostro Istituto ha approntato corsi specifici per gli al unni delle classi quinte della Scuola Primaria e del le classi della Scuola Secondaria che si sono svolti con attività` sperimentali di progettazione con la guida dei propri docenti e di esperti esterni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: FAB LAB SECONDARIA**

L'obiettivo prefissato è quello di innovare il metodo di insegnamento/apprendimento grazie all'introduzione di esperienze concrete vicine alla vita degli studenti dalle quali risalire a concetti didattici generali; ciò permette di potenziare le discipline STEM (Science, Technology , Engineering e Mathematics), nonché le competenze multilinguistiche , garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento.

A partire dal primo FabLab , messo a punto dal Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston, negli ultimi vent'anni si sono moltiplicati i laboratori condivisi di fabbricazione digitale, all'interno dei quali l'applicazione dei più innovativi processi cognitivi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

è funzionale a supportare la progettazione e la creazione di prodotti e servizi di nuova generazione. Nel progetto qui proposto, si vuole trasferire la realtà dei FabLab a livello scolastico, usufruendo della creazione materiale di un manufatto per mettere in atto processi di analisi e autoanalisi e di messa in pratica di conoscenze e abilità acquisite. Con questo tipo di attività, si vuole agire sullo sviluppo delle competenze metacognitive e relazionali, sul potenziamento del pensiero logico, della capacità di astrazione e di problem solving . La creazione del manufatto diventa, quindi, un pretesto per far esaminare agli alunni un problema da diverse prospettive, non accontentandosi di accettare verità preconfezionate, ma concentrandosi maggiormente sul porsi domande e ricercare soluzioni per risolvere problemi. Il processo metodologico sopra delineato è definito " Tinkering " il cui scopo è insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali. Il metodo è basato sul trinomio " Think-Make-Improve " (ovvero " pensa-crea-migliora "); prevede una prima fase di progettazione, una seconda operativa di prototipazione e una fase finale di verifica e miglioramento di quanto fatto. L'ultimo step può naturalmente portare a una ridefinizione degli assunti di partenza e del progetto iniziale. In questo contesto, ad esempio, sbagliare non è sinonimo di fallire, ma un modo di rimettersi in gioco, confrontarsi e migliorare. L'insegnante diviene un "mentore" che lavora per favorire il dialogo e l'influenza reciproca fra gli studenti e lascia che i ragazzi sbaglino e siano corretti dai loro compagni. La cultura dell'errore diviene in tal modo un concetto positivo trasformando le critiche in suggerimenti costruttivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. VIA DON STURZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nel primo anno, attraverso il modulo dal tema "chi sono io?", si intende favorire la conoscenza del sé, delle proprie emozioni, dei propri interessi e delle caratteristiche personali al fine di promuovere un'immagine positiva della propria identità e il rispetto reciproco.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Nel secondo anno, il progetto dell'orientamento prevede l'attuazione del modulo "Scopro il mio talento", attraverso il quale si tende alla valorizzazione delle attitudini e capacità personali, al rafforzamento dell'autostima attraverso esperienze di successo e allo sviluppo della motivazione e della collaborazione con gli altri. Nell'ambito delle attività promosse dal progetto VELA, le azioni realizzate nel I modulo dal titolo "Accendi l'interesse" consolidano le abilità propedeutiche alla scelta come: saper raccogliere e rielaborare le informazioni, saper lavorare insieme, imparare ad autovalutarsi. Nel II quadrimestre, è previsto lo svolgimento di un Campus di Orientamento per avviare la conoscenza degli indirizzi delle Scuole Superiori e degli enti che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale, suddivisa in due giornate, una dedicata agli alunni e ai loro docenti, l'altra pensata per le famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Scuola Secondaria I grado



**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo per le classi terze , “Scelgo il mio futuro”, mira a far conoscere l’offerta formativa e le opportunità scolastiche, collegando interessi e talenti alle scelte future relative alla Scuola Superiore e acquisendo capacità decisionali e senso di responsabilità. Nell’ambito del progetto VELA, il modulo “Proviamoci un po” favorisce il passaggio dalla Scuola Secondaria di I grado a quella di II grado coinvolgendo in modo attivo tutte le componenti interessate: i docenti, gli studenti e le loro famiglie. Gli studenti sono guidati a riflettere sulle proprie attitudini e aspirazioni scolastiche, approfondire i percorsi formativi dopo la classe terza della Scuola Secondaria di I grado, elaborare la propria scelta in modo più consapevole e responsabile. Le famiglie si attivano per la partecipazione ai vari Open Day proposti dagli Istituti del territorio e, in autonomia, prendono parte ai micro inserimenti organizzati dalle singole Scuole. Altre iniziative di orientamento, per le classi seconde e terze (per docenti, alunni e famiglie), vengono valutate e proposte di anno in anno dai docenti con la Funzione Strumentale (es. Orienta giovani-Assolombarda , incontri di aggiornamento e informazione con esperti, ecc).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	10	35

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TEMPO TRADIZIONALE

Si struttura dal lunedì al venerdì dalle ore 07:55 alle 13:40 per un totale di 30 ore settimanali e comprende: - le attività curriculari previste dalle Indicazioni nazionali per il primo ciclo d'istruzione; - progetti di ampliamento dell'offerta formativa; - uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda; - definizione di un sistema di orientamento; - individuazione di percorsi funzionali alla premialità; - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica:

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● TEMPO PROLUNGATO

Si organizza sull'intera classe, per 36 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle 07:55 alle 13:20, con due rientri pomeridiani dalle 14:30 alle 16:20 e mensa obbligatoria. Prevede: - attività curricolari; - uscite; - progetti d'Istituto; - progetti integrativi; - compresenze lettere/scienze; - didattica laboratoriale – learning by doing; - partecipazione a concorsi; - realizzazione di performance e spettacoli; - attività progettuali interdisciplinari; - utilizzo di linguaggi diversificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL); -potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; -alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● INDIRIZZO MUSICALE

Si struttura dal lunedì al venerdì dalle ore 07:55 alle 13:40, si prevedono un rientro pomeridiano per la lezione d'orchestra dalle 14:30 alle 16:20 (mensa facoltativa) e un secondo rientro pomeridiano per la lezione individuale di strumento (il servizio mensa è facoltativo), per un totale di trentatré ore settimanali. Offre: - attività curricolari; - uscite didattiche; - progetti d'Istituto; - compresenza degli insegnanti di lettere/musica; - attività progettuali interdisciplinari; - realizzazione di performance e spettacoli; - partecipazione a concerti; - partecipazione a spettacoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ampliamento della fascia di studenti che, in italiano e matematica, consolidi le competenze di base e raggiunga i livelli più elevati. Consolidamento del Reading e soprattutto del Listening per maturare competenze linguistiche in linea con il profilo in uscita della Scuola Primaria. Potenziamento delle competenze in inglese nella Secondaria.

Traguardo

Implementare il numero di studenti che raggiunga livelli di eccellenza sia nelle discipline linguistiche che matematiche. Per la lingua inglese, ampliare la fascia di studenti che possa anche pervenire al conseguimento di una certificazione internazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Armonizzare la stesura dei curricoli verticali di ciascuna disciplina e di strumenti coerenti di progettazione e valutazione delle competenze. Promuovere e sperimentare occasioni di esercizio della cittadinanza attiva attraverso la progettazione di percorsi interdisciplinari realizzati in continuità.

Traguardo

Avviare il lavoro di definizione del curricolo verticale di sviluppo delle competenze chiave con i relativi strumenti di valutazione attraverso un percorso di ricerca-azione. Progettare attività trasversali legate all'esercizio della cittadinanza attiva, nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza, in continuità con i vari ordini di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

scuola.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, per contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e favorire il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della solidarietà.

Traguardo

Accogliere gli alunni creando un clima di benessere e di serenità in un'ottica inclusiva, concorrendo a rimuovere efficacemente disagi, contrasti, emarginazione e tutti gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno sviluppo della persona umana e il reale diritto allo studio degli alunni (artt.3, 34 Costituzione).

Risultati attesi

-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei teatri e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; -definizione di un sistema di orientamento; -individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; -valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati con coinvolgimento degli alunni; -valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; -sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● MUSICA NELLA PRIMARIA

Le attività, che possono essere svolte sia da insegnanti dell'Istituto con specifiche competenze, sia da esperti esterni individuati tramite bando ad inizio di ogni anno scolastico, consistono in progetti didattici corrispondenti alle varie fasce d'età, concordati tra lo specialista e il gruppo dei docenti di ogni interclasse, per realizzare negli anni: - esperienze ritmico-sonore, anche con il corpo e oggetti (body percussion, cup song) - concerti canori d'insieme. - attività teatrali interdisciplinari. - partecipazione ad iniziative formative esterne, finalizzate al coinvolgimento degli alunni nell'opera lirica o all'ascolto guidato dei concerti. - conoscenza delle caratteristiche basilari della musica ed esecuzione di semplici produzioni sonore con la strumentazione prevista alla primaria. - attività strutturate dagli insegnanti di strumento della scuola secondaria per le classi quarte e quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; -potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti dell'istituto e/o esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Teatro

● TUTTO SPORT

Nella Scuola Primaria: avviamento alla pratica sportiva con diverse discipline, generalmente le più adatte ai bambini di questa età, da psicomotoria a minibasket, mini volley e atletica, con il supporto di istruttori esterni individuati tramite bandi e dal presente anno scolastico tramite assegnazione di cattedra specifica per le classi quarte e quinte. Al termine di alcuni progetti attuati nella scuola, come l'atletica, le società organizzano gare e tornei di fine anno fra le classi interessate. L'organizzazione per tutte le classi dell'Istituto viene seguita da un insegnante referente. Nella Scuola Secondaria, le attività vengono gestite dai docenti di educazione fisica con la realizzazione di ulteriori progetti: giochi di accoglienza nel Campo sportivo comunale, tornei di pallavolo e Olimpiadi (gare di atletica con l'altro Istituto Comprensivo di Bresso).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● TEATRO E CINEMA

L'Istituto predispone progetti teatrali mirati per livelli d'età, collegati a vari aspetti disciplinari, organizzati sia dalle interclassi che dai consigli di classe, che da esperti esterni individuati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

tramite bandi. Sono finalizzati allo sviluppo dell'espressività, della capacità di mettersi in gioco e relazionarsi con gli altri, del sapersi approcciare alla caratterizzazione di personaggi, della capacità di assistere e saper comprendere opere originali (compresa l'opera lirica) anche presso teatri che predispongono parte del loro repertorio per le scuole. Inoltre sviluppiamo il progetto "A scuola di cinema" proposto da un'insegnante interna all'istituto per favorire negli alunni della Scuola Primaria un approccio consapevole con il mondo delle immagini. Per la Scuola Secondaria, viene organizzato un progetto di Cineforum in rete con l'altra Scuola Secondaria del territorio e il responsabile delle iniziative del cinema-teatro S. Giuseppe del nostro Comune. Finalità delle proposte è quella di educare gli alunni ad una visione critica e consapevole dei film, attraverso la visione guidata e la discussione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti dell'istituto e/o esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Proiezioni
	Teatro

● BIBLIOTECA

Le attività collegate alla fruizione della biblioteca si svolgono sia all'interno delle scuole, presso la biblioteca di classe e/o scolastica, che presso la biblioteca civica, con le finalità di: - promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura -offrire a tutti un'ampia possibilità di scelta di libri, per favorire una pluralità di interessi -fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro - educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri -sviluppare l'abitudine e il piacere di leggere e apprendere -integrare gli obiettivi educativi e le competenze delineate nel progetto educativo e nel curricolo -conservare e ampliare il patrimonio librario della biblioteca scolastica -attuare progetti di scrittura creativa e/o incontro con l'autore. Tali attività si concretizzano con il prestito e/o la consultazione per ricerche in tutte le discipline e con attività di animazione alla lettura per le classi della Scuola Primaria. Altre iniziative volte allo sviluppo dell'interesse per i libri e la lettura riguardano l'adesione ai progetti nazionali come: "Io leggo perché", con lo scopo di ricevere testi in regalo per incrementare la biblioteca scolastica. Nella Scuola Secondaria viene inoltre organizzata una mostra-mercato di fine anno in collaborazione con una libreria del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL); -alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti dell'istituto e/o esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● MI MUOVO NEL MONDO

Tutte le classi della scuola svolgono, come previsto per legge, visite e viaggi d'istruzione, anche più volte all'anno, in raccordo con le attività didattiche, rispetto ai contenuti e agli obiettivi di singole o più discipline. Gli insegnanti effettuano la programmazione delle stesse ad inizio anno per presentarle, insieme ai progetti, alle assemblee dei genitori affinché tutte le famiglie possano approvarle. In questo modo, tutti gli alunni possono usufruire di esperienze di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

arricchimento dei saperi in termini di maggiore attrattività e interesse. Le mete riguardano spazi all'aperto per l'osservazione della natura e degli animali, città e luoghi d'arte, musei e mostre storici-scientifici-artistici, siti archeologici; spesso si può anche prevedere la partecipazione a laboratori per permettere agli alunni attività pratiche sul posto (museo o cascina) rispetto agli argomenti affrontati. Nella Scuola Secondaria per le classi terze vengono inoltre proposte uscite di più giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali: - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti dell'istituto e/o esperti esterni

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

SCUOLA, SOSTENIBILITA' E SALUTE

-Partecipazione di tutti gli alunni al programma di screening offerto gratuitamente dalla Croce Rossa Italiana per il controllo periodico dei parametri di crescita; -realizzazione da parte degli insegnanti di percorsi mirati al miglioramento delle conoscenze relative alla cura di sé, intesa come sviluppo di atteggiamenti motori, igienici, alimentari e ambientali corretti; -incontri con volontari della CRI mirati alla prevenzione degli infortuni e all'acquisizione di norme di primo soccorso per la classe terza della Scuola Secondaria; -attività al Parco Nord; -percorsi di educazione socio affettiva per le classi quarte e quinte primarie e percorso specifico per le classi terze della scuola secondaria, ad opera del Consultorio di zona; -presenza durante l'anno scolastico, dello sportello di ascolto psicologico per insegnanti, genitori e gli alunni della Scuola Secondaria;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-potenziamento di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti dell'istituto e/o esperti esterni

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI

Favorire nel quadro strategico per la cooperazione europea ET2020 il processo di internazionalizzazione, attraverso una didattica di valorizzazione delle diversità linguistiche e il conseguimento di certificazioni linguistiche per la lingua inglese a partire dalla fine della Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ampliamento della fascia di studenti che, in italiano e matematica, consolidi le



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

competenze di base e raggiunga i livelli più elevati. Consolidamento del Reading e soprattutto del Listening per maturare competenze linguistiche in linea con il profilo in uscita della Scuola Primaria. Potenziamento delle competenze in inglese nella Secondaria.

Traguardo

Implementare il numero di studenti che raggiunga livelli di eccellenza sia nelle discipline linguistiche che matematiche. Per la lingua inglese, ampliare la fascia di studenti che possa anche pervenire al conseguimento di una certificazione internazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Armonizzare la stesura dei curricoli verticali di ciascuna disciplina e di strumenti coerenti di progettazione e valutazione delle competenze. Promuovere e sperimentare occasioni di esercizio della cittadinanza attiva attraverso la progettazione di percorsi interdisciplinari realizzati in continuità.

Traguardo

Avviare il lavoro di definizione del curricolo verticale di sviluppo delle competenze chiave con i relativi strumenti di valutazione attraverso un percorso di ricerca-azione. Progettare attività trasversali legate all'esercizio della cittadinanza attiva, nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza, in continuità con i vari ordini di scuola.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

e il dialogo tra le culture, per contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e favorire il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della solidarietà.

Traguardo

Accogliere gli alunni creando un clima di benessere e di serenità in un'ottica inclusiva, concorrendo a rimuovere efficacemente disagi, contrasti, emarginazione e tutti gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno sviluppo della persona umana e il reale diritto allo studio degli alunni (artt.3, 34 Costituzione).

Risultati attesi

Conseguimento del livello principianti per la classe terminale della Scuola Primaria e del livello A2 del Quadro europeo di riferimento delle Lingue per la classe terminale della Scuola Secondaria di primo grado.

Risorse professionali

Docenti dell'istituto e/o esperti esterni



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VIA DON STURZO - MIIC8GE00R

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti, in base alle disposizioni ministeriali della L. 92/2019, ha elaborato i criteri di valutazione degli apprendimenti di Educazione civica nel rispetto della più recente normativa sulla valutazione delle discipline e delle competenze europee (D.lgs. 62/2017, D.M. 742/2017, D.M. n° 183/2024).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e delle alunne frequentanti la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado è stata recentemente aggiornata con la legge 150/2024, le relative Linee Guida (O.M. n.3 del 09/01/2025) e una circolare esplicativa (C.M. del 20/01/2025.) Per la Scuola Secondaria, con il D.P.R. 134/2025, attuativo della L. 150/2024, si riformula la gestione dell'irrogazione delle sanzioni disciplinari che possono influire sull'attribuzione del voto del comportamento. La certificazione delle competenze di fine quinta Primaria e fine terza nella Scuola Secondaria, l'ammissione alle classi successive e all'esame di Stato di fine ciclo, la valutazione di religione cattolica o dell'attività alternativa e degli alunni Bes rimangono tuttora regolate dal D.lgs. 62/2017, D.M. 741/2017, D.M. 742/2017, Nota 1875/2017. Annualmente il MIM provvede inoltre a trasmettere apposita ordinanza relativa alla conduzione degli Esami di Stato di fine ciclo. La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola del primo ciclo concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

apprendimento declinati nel Curricolo di istituto.

Allegato:

GIUDIZI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA. e SECONDARIA
docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria rimane regolata dal D.lgs. 62/17 che prevede la predisposizione da parte del Collegio dei Docenti di indicatori e criteri comuni a tutte le classi al fine di esprimere collegialmente un giudizio sintetico da riportare nel documento di valutazione periodica e finale. Riguardo alla Scuola Secondaria di primo grado, con la legge 150/2024, il MIM ha emanato nuove disposizioni che stabiliscono l'uso dei voti in decimi, e non più di giudizi sintetici, per la valutazione del comportamento e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato con voto inferiore a sei/decimi (6/10), anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum (nota Mim del 23/01/2025). La valutazione del comportamento fa anche riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo statuto delle studentesse e degli studenti (dpr 235/2007 e s.mii.), al patto di corresponsabilità redatto dall'istituzione scolastica e firmato dalle famiglie e ai regolamenti d'istituto. Inoltre, nella Scuola Secondaria il voto di comportamento finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico per il riferimento ad eventuali episodi che possono aver determinato sanzioni disciplinari (nota MIM del 23/01/2025).

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA e
SECONDARIA docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva di Scuola Primaria o di Scuola Secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (D.lgs. 62/17). La scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (recupero, potenziamento, individualizzazione e personalizzazione delle attività didattiche). Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA e ALL'ESAME DI STATO .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.lgs. 62/2017) e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Si evidenzia, inoltre, ai sensi della L.150/2024, che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola ha il compito di promuovere l'inclusione, cioè rendere protagonista e partecipe ogni alunno del percorso formativo per lui progettato, partendo dalle proprie risorse e potenzialità, in stretta sinergia tra l'equipe educativo-didattica e la famiglia. Il nostro Istituto, che come mission si pone l'obiettivo di essere inclusivo, da anni è impegnato nel campo dell'inclusione a favore di coloro che risultano bisognosi di un'attenzione "speciale", pur personalizzando gli interventi formativi per tutti gli alunni, attuando modalità condivise di osservazione sistematica e di confronto costruttivo con le famiglie, con il fine di promuovere il successo formativo di ciascuno. Fondamentale per il raggiungimento di tale obiettivo è l'attività svolta dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) e dalle Funzioni Strumentali del sostegno/ BES /inclusione che coordinano le seguenti azioni: - Progetto screening sulle classi seconde della Scuola Primaria per il riconoscimento dei disturbi specifici di apprendimento: favorisce la possibilità da parte degli insegnanti di attuare con tempestività interventi compensativi e dispensativi per favorire il successo formativo. - Protocollo di Accoglienza: la collaborazione costante tra Funzione Strumentale e il G. L. I. ha portato alla realizzazione di un Protocollo di Accoglienza in cui sono illustrate le tappe essenziali per l'accoglienza, l'inserimento e l'inclusione degli alunni con BES. Nel protocollo sono specificati i ruoli e le funzioni di tutto il personale coinvolto e le modalità operative del protocollo stesso.

- Collaborazione con la commissione Intercultura: questa commissione si occupa sia dell'accoglienza degli alunni neoimmigrati in Italia, sia del coordinamento delle proposte educative per tutti gli alunni che appartengono ad altre culture e che dimostrano scarsa conoscenza della lingua italiana, attivando percorsi di alfabetizzazione con l'intervento dei mediatori linguistici.

- Presenza a scuola del personale educativo: gli educatori svolgono un ruolo importante nel supportare gli alunni con disabilità, favorendo la loro partecipazione alle varie attività scolastiche.

Nel Piano per l'Inclusione, deliberato dal Collegio Docenti, sono riportate tutte le misure e le strategie che l'Istituto intende continuare a porre in atto per realizzare ambienti di apprendimento sempre più inclusivi, motivanti e inclusivi (riportare il Piano, perlomeno nella parte finale in cui sono declinati gli obiettivi).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**Punti di debolezza

- Pochi docenti di sostegno di ruolo: nonostante l'attenta progettazione dei Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilità, non sempre risulta possibile effettuare percorsi continui e regolari poiché gli alunni, nel corso degli anni, cambiano spesso la loro figura di riferimento. Inoltre, i tempi di nomina sempre più lunghi dei docenti a tempo determinato provocano ritardi nell'avvio delle attività e le risorse umane della scuola spesso sono inferiori rispetto alle necessità.
- Difficoltà/tempi lunghi nell'ottenere incontri con gli specialisti medico/sanitari per le convocazioni dei G.L.O. : spesso gli specialisti si rendono disponibili per un solo incontro all'anno.
- Poche ore di compresenza nella Scuola Primaria: nella Scuola Primaria, la mancanza di ore sufficienti di compresenza, da destinare prioritariamente alle supplenze brevi, riduce la possibilità di progettare interventi per piccoli gruppi. Per lo stesso motivo, può essere più difficile sviluppare progetti che coinvolgano il gruppo classe nel lungo periodo.
- Presenza di tanti alunni con B . E . S . all'interno della stessa classe: spesso la presenza di più alunni con bisogni educativi speciali all'interno della stessa classe rende più complicata sia la progettazione didattica sia la realizzazione delle varie attività progettate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I consigli di classe e interclasse dell'Istituto, in sinergia con la famiglia e gli specialisti, predispongono il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) per tutti gli alunni in possesso di certificazione di disabilità utilizzando il modello nazionale. Il P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) che invece va redatto per tutti gli alunni in possesso di certificazione come da L.170/2010 e ss.mm.ii., non è un documento nazionale, ma va predisposto dal Collegio dei Docenti. La Funzione Strumentale si occupa di monitorare e aggiornare il calendario delle convocazioni dei G.L.O. (gruppo di lavoro operativo) di tutto l'Istituto e di archiviare i verbali che verranno inseriti nei fascicoli personali dei singoli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti di sostegno, i docenti del consiglio di classe o interclasse, la famiglia, gli specialisti che seguono i casi certificati, assistenti alle autonomie e assistenti sociali, se presenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie di alunni che dimostrino particolari o continue difficoltà vengono tempestivamente informate per essere indirizzate a strutture accreditate al SSN che attuino indagini diagnostiche approfondite e possano indicare gli eventuali e necessari percorsi terapeutici da seguire. Alla consegna della documentazione da parte della famiglia alla segreteria scolastica, la scuola procede con la richiesta all'U.S.T. per l'assegnazione del docente di sostegno. Il rapporto scuola/famiglia si mantiene costante in relazione alla partecipazione ai G.L.O., nella misura di almeno tre all'anno, come da normativa, e alle riunioni periodiche di classe e colloqui individuali che si alternano durante l'anno scolastico.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni certificati, come dalla normativa vigente, va effettuata, oltre che in base a criteri condivisi e approvati in Collegio docenti, coerentemente con eventuali specifiche indicazioni stabilite nei P.E.I. e nei P.D.P., nel rispetto delle caratteristiche delle disabilità presentate dagli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Come Istituto Comprensivo, si attivano azioni di continuità tra i diversi ordini di scuole. Tra la scuola primaria e la scuola dell'infanzia, si prevedono iniziative e percorsi per genitori ed alunni, attuati da insegnanti referenti e di classe: - open day, per i bambini della scuola dell'infanzia e i loro genitori, con visita delle sedi della scuola primaria e sperimentazione di attività laboratoriali; - riunioni informative per i genitori di presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto; - gemellaggio tra le classi della primaria e le classi in uscita dell'infanzia. Per il passaggio alla scuola secondaria di primo grado, la conoscenza delle diverse opportunità formative e della loro organizzazione avviene tramite: - open days per gli alunni delle classi quinte della primaria e le loro famiglie. - scambi di informazioni pre e post formazione classi tra i docenti curricolari e di sostegno, oltre ad eventuale ulteriore periodo di accompagnamento per un breve periodo di frequenza nel successivo grado scolastico

Approfondimento

Ulteriori attività a garanzia dell'inclusione scolastica predisposte dal nostro Istituto, sono:

- Il progetto per l'istruzione domiciliare, che si propone di garantire il diritto all'apprendimento e prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie e impediti a

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, su specifica richiesta della famiglia, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare personalizzato, che deve essere prioritariamente approvato dalla Scuola Polo referente. Tale progetto prevede attività didattica presso il domicilio del minore da parte o dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza o di altra scuola.

- Il progetto di istruzione parentale: si attiva se richiesto dalla famiglia che deve dimostrare di avere le necessarie competenze per sviluppare gli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni nazionali; il passaggio dell'alunno/a alla classe successiva avviene dopo un esame di idoneità da sostenere presso una scuola statale.

- Progetto CAA, ovvero della Comunicazione Alternativa Aumentata, che consiste nel realizzare da parte di insegnanti dedicate, la lettura a voce alta di storie con l'uso di simboli e immagini che favoriscano la decodifica e la comprensione del testo da parte di alunni in difficoltà linguistiche e/culturali.

-Progetti di educazione corporea, condotto da insegnante della scuola ed esperti esterni, rivolto a piccoli gruppi di alunni sia certificati che non , che prevede la proposta di esercizi di presa di coscienza basati sull'equilibrio, la coordinazione, l'utilizzo dello spazio e del tempo, la percezione e lo sviluppo dei sensi e la relazione con l'altro; si prefigge di promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente , gli altri e gli oggetti. Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vasta gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto, alla danza, l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo delle sue esperienze e competenze.

-Progetto Mus-e, proposto gratuitamente dalla fondazione culturale Zambon open education , finalizzato a portare esperienze artistiche nelle scuole con artisti specializzati dal punto di vista pedagogico, teso a favorire nelle nuove generazioni la capacità di vivere in armonia tra loro al di là delle culture, delle disabilità e delle differenze in generale.



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Considerato che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario promuovere occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti della comunità educante (CCNL 2018), i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le disuguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile, tramite la realizzazione della piena autonomia scolastica, saranno realizzati attenendosi ai seguenti principi guida:

- piena realizzazione dell'inclusione scolastica;
- sviluppo di un sistema di orientamento;
- sviluppo delle attività di internazionalizzazione;
- collegialità nelle decisioni;
- diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio;
- integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture;
- introduzione di tecnologie innovative;
- coordinamento con il territorio;
- realizzazione del curriculum di scuola e degli obiettivi formativi, prevedendo un'organizzazione orientata alla massima flessibilità sia nell'ambito del tempo pieno alla primaria, che del tempo prolungato alla Scuola secondaria di 1° grado.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà



Organizzazione

Aspetti generali

definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto. Al fine di supportare adeguatamente l'organizzazione dell'Istituto, nell'ambito delle scelte di organizzazione si prevedono due collaboratori del Dirigente scolastico e si amplia il numero dei responsabili di plesso e di coloro che fungono da supporto; inoltre è prevista l'istituzione dei dipartimenti per aree disciplinari per la scuola primaria, in modo da realizzare appieno i principi di continuità e verticalità previsti dalla normativa.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno.

Per quanto riguarda la formazione del personale, al fine di realizzare le finalità educative e formative dell'Istituto come illustrate finora, saranno attivati corsi riferiti a:

- la sicurezza, per tutto il personale;
- la prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- la formazione sulla disabilità e l'inclusione;
- la valutazione;
- la didattica disciplinare;
- la formazione per la transizione digitale.



Organizzazione

Modello organizzativo

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Supporto e sostituzione del Dirigente Scolastico - Raccordo con i docenti responsabili di plesso e con le funzioni strumentali - Collaborazione con il Dirigente Scolastico (D.S.), il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.) e la segreteria - Partecipazione alle riunioni di staff - Contatti e collaborazione con le associazioni dei genitori - Predisposizione calendari impegni e convocazioni - Segretario del Collegio Docenti	2
Funzione strumentale	P.T.O.F. - Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Predisposizione, scrittura e gestione di bandi/progetti - Gestione dei contatti con soggetti esterni per programmare progetti - Supporto alla realizzazione dei progetti - Raccolta, esame e classificazione proposte di progetti didattici - Verifica finale dei risultati e cura della documentazione. INCLUSIONE -DISABILITÀ - Coordinamento del Dipartimento di sostegno - Supporto al lavoro didattico dei docenti di sostegno - Collaborazione alla stesura e alla verifica del P.E.I. - Contatti con specialisti - Raccolta e archiviazione della documentazione specialistica - Supporto al lavoro didattico dei docenti e consulenza con sportello in formativo -	7



Organizzazione

Modello organizzativo

	Collaborazione alla stesura e alla verifica del P.D.P. - Prima valutazione dei casi - Test di screening per D.S.A. - Predisposizione e revisione dei protocolli relativi all'area di competenza - Supporto e coordinamento dei progetti di alfabetizzazione/intercultura per alunni stranieri CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO - Organizzazione di progetti in continuità verticale tra la Scuola Primaria e Secondaria - Pianificazione di incontri per passaggi di informazioni - Gestione dei contatti con i docenti dei diversi ordini - Gestione dei contatti con enti esterni coinvolti nei relativi progetti	
Capodipartimento	- Coordinano la discussione del gruppo di ambito disciplinare	8
Responsabile di plesso	- Collaborazione per il buon funzionamento quotidiano del plesso - Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni - Punto di riferimento per il personale docente e ATA del plesso - Coordinamento organizzativo delle attività scolastiche del plesso - Collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A. - Contatti e collaborazione con le associazioni dei genitori - Accoglienza nuovi docenti	4
Responsabile di laboratorio	REFERENTE INDIRIZZO MUSICALE. REFERENTI PROGETTI CINEMA -TEATRO - SCACCHI . REFERENTI BIBLIOTECA. REFERENTI LABORATORI DIGITALI. REFERENTE GARE MATEMATICA. REFERENTE SALUTE: - promozione delle attività. - organizzazione dei progetti per le classi. - contatti con esperti esterni. - coordinamento dei docenti. - monitoraggio e verifica delle attività svolte.	12



Organizzazione

Modello organizzativo

Team digitale	- Supporto al DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD - Partecipazione ai percorsi formativi previsti e formazione interna - Supporto e accompagnamento dell'innovazione didattica - Monitoraggio dello stato dei laboratori informatici e del relativo materiale con incarico di "sub consegnatari dei beni" - Supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; - Collaborazione nella gestione del registro elettronico - Collaborazione nella stesura di progetti didattici relativi all'ambito delle nuove tecnologie.	4
Docente specialista di educazione motoria	Nominato dal MIM per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria. L'Istituto partecipa al progetto ministeriale "Scuola kids" che prevede l'assegnazione di un docente specialista del C.O.N.I.	2
Docente tutor	Accompagnamento docenti in anno di prova con riferimento a normativa specifica	5
Ulteriori attività specifiche di coordinamento organizzativo	REFERENTI INVALSI: coordinamento delle attività relative alle prove Invalsi. Collaborazione con la funzione strumentale ptof. REFERENTE ORARIO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA: stesura orario scolastico dei docenti. REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO: - monitoraggio attento dei casi di bullismo all'interno dell'istituzione. - Promozione di iniziative volte alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e attività didattiche mirate. - Organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento sul tema. REFERENTI SICUREZZA: attività di supporto al Dirigente nel promuovere il rispetto delle norme di sicurezza all'interno	14



Organizzazione Modello organizzativo

	dell'ambiente scolastico; organizzazione prove di evacuazione.	
Commissioni	COMMISSIONE INTERCULTURA: accoglienza NAI. Rilevazione bisogni alunni stranieri. Organizzazione e gestione attività di supporto ai NAI. GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE: - rilevazione degli alunni BES e stesura del Piano Annuale per l'Inclusione. Gestione progetti di inclusione. COMMISSIONE STRUMENTO MUSICALE: somministrazione test attitudinale; predisposizione graduatoria. COMMISSIONE MENSA: monitoraggio periodico del servizio mensa. Segnalazione al Dirigente di eventuali disservizi o problemi. NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE: attività di autovalutazione. Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate condivise con i dipartimenti. Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.	22

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Organizzazione di classi a tempo prolungato. Progetti per gruppi di alunni. Supplenze. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Organizzazione di classi a tempo prolungato. Progetti per gruppi di alunni. Supplenze. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina i servizi amministrativi, contabili e logistici della scuola, gestendo il personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario) su indicazione del Dirigente Scolastico, e si occupa di bilancio, inventario dei beni, contratti e supporto alla gestione generale dell'istituto, operando con autonomia e responsabilità diretta su molteplici attività e atti amministrativi complessi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE EUDAIMON

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PER L'APPRENDIMENTO PRATICO DELLA MUSICA MILANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE VELA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE PALESTRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

BENEFICIARI PROGETTO FINANZIATO DAL COMUNE



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

ATTIVITA' FORMATIVE RISERVATE AI DOCENTI PER ARRICCHIMENTO ATTIVITA' DIDATTICHE

Destinatari

Tutti i docenti



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Destinatari DSGA

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: RETE AMBITO 23

Tematica dell'attività di
formazione Accoglienza, vigilanza e comunicazione



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte